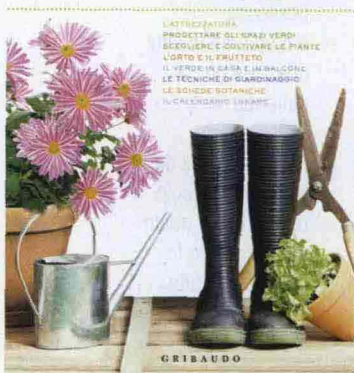


VERDE *Consigli*

Apprendista giardiniera

PER CHI AMA PIANTE
E FIORI MA NON SA DA
DOVE COMINCIARE **ECCO**
UNA PICCOLA GALLERIA
DI OGGETTI UTILI

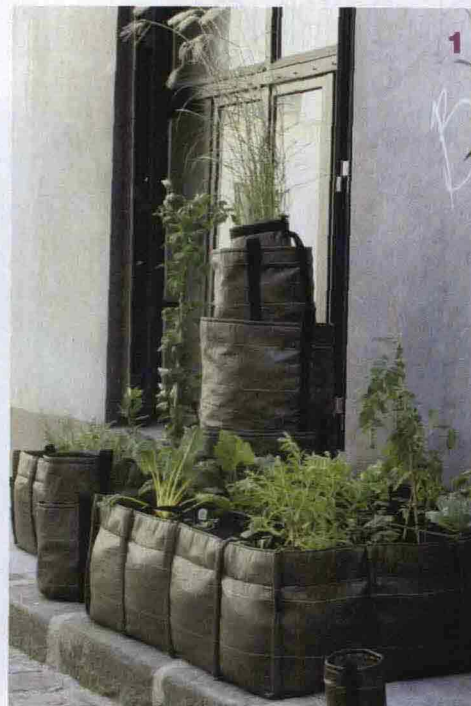
il libro completo del
Giardinaggio



4



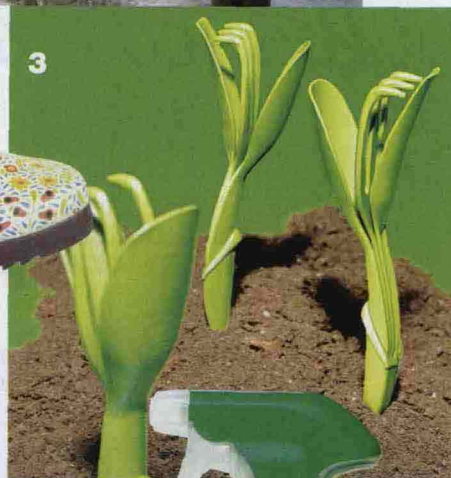
5



1



2



3



6

1. BacSac è una borsa-vaso in materiale geotessile, leggero (pesa meno di un chilo) e riciclabile che permette di creare un piccolo giardino in casa, sul balcone, ma anche appeso a un muro. Il design è francese, i rivenditori italiani su www.bacsac.fr. Tante le forme, **da 22 euro**. **2.** Allegrli gli stivali firmati **Liberty for Aigle**. In caucciù non vi faranno sporcare i piedi nel fango e torneranno utili anche nei giorni di pioggia. **3.** Per i "pollici verdi", **Calce** di Con&Con è il mini-set da giardinaggio che chiuso assomiglia al fiore dal quale prende il nome. **Costa 29,98**. **4. Il libro completo del giardinaggio**, edito da Gribaudo offre una guida completa anche a chi è alle prime armi, con linguaggio semplice, approccio pratico e tante fotografie. **Costa 32 euro**. **5.** Una collezione completa di articoli per il giardinaggio di **Viridea** in una fantasia a margherite. **Da 3,50 euro**. **6.** Ha un'azione ricostituente e stimolante **Fito Unico l'Energetico**, ideale per piante debilitate e fiori recisi. Contiene Prolina, una riserva di carbonio e azoto. Confezione da 500 ml, **7,50 euro**.

110 un mese in **casa**

Con le viole fiorisce l'inverno

NON TEMONO IL FREDDO E PROPRIO GRAZIE ALLE GELATE SANNO REGALARE UN'ESPLOSIONE DI COLORI

Sembrano essere fatte apposta per gli apprendisti giardinieri. Le viole del pensiero sono fiori belli e resistenti e anche nei mesi invernali danno grande soddisfazione perché non temono il freddo e le gelate e quindi è possibile metterle a dimora anche quando fa freddo. Anzi, solitamente le basse temperature favoriscono la germinazione dei semi e fioriture abbondanti. È consigliabile comunque esporle il più possibile al sole. Coloratissime sono presenti in tantissime varietà e ogni anno altre se ne aggiungono. Senza profumo sono perfette per poter essere messe anche a centro tavola, poiché non disturbano l'olfatto mentre si è impegnati a mangiare. Hanno tinte brillanti che spesso risaltano dal contrasto con il nero e il bianco. Gialle, viola, porpora a volte hanno venature scure nel centro del fiore. Le foglie sono verde scuro, ovate, non molto decorative. La moltiplicazione di questa pianta può avvenire per talea o per seme. Solitamente è proprio il seme la modalità più comune per avere le viole dal momento che ogni piantina ne produce moltissimi.



SEMINA

■ Per la semina si procede preparando un vaso con terriccio bilanciato, torba e sabbia, ben mescolati. Si crea un substrato ben umido e si pongono a dimora alcuni semi che devono poi essere coperti con della sabbia. I semenzai vanno coperti con della plastica e mantenuti in luogo freddo e al buio.

ANNAFFIATURA

■ Se di solito uno degli errori dei principianti è quello di eccedere con l'innaffiatura, bene. Le viole hanno bisogno di acqua. Il terreno deve sempre essere umido. Certo non inzuppato! Per favorire la fioritura si potrà arricchire il terreno con un fertilizzante.



L'orto

Cosa piantare

■ Nei semenzai è possibile piantare verdure che più di altre resistono alle gelate e quindi fave, cavolo cappuccio, lattuga, porri, cipolla, bietole, spinaci, piselli e prezzemolo. Se il terreno non è gelato si possono iniziare a piantare alberi da frutto con fioritura primaverile.

Il saggio

La natura fra le mani

■ Inno all'amore per la vita vegetale, grido di ritorno alla semplice essenzialità dei processi biologici, ma anche monito alla parsimonia e alla sobrietà alimentare: questo saggio di Assunta Mereu dal titolo **Il mio orto e quello del vicino** (Ginkgo Edizioni) racconta la vita semplice di campagna e l'orgoglio del vedersi sbocciare la natura fra le mani, invitando a prendersi il giusto tempo per prestare cure alla propria vita.

Le cure nei mesi freddi

Da febbraio prepararsi per la primavera

L'inverno è solitamente la stagione in cui le piante riposano. Giornate più corte e con scarsità di luce ne rallentano la crescita. Bisogna quindi approfittare delle mattinate luminose. Occorre poi diminuire le innaffiature. In giardino a gennaio si può già iniziare la semina dei rosai, mentre a febbraio è opportuno dare il via alla concimazione del terreno per prati, aiuole e orto. Verso la fine di febbraio sarà possibile interrare le bulbose.

